

Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

Sub allegato ,u° 2. alla deliberazione n. H6. del 15-10-12/

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

TITOLO	REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI EX ART. 23 C. 1 CCNL DIRIGENZA MEDICO- VETERINARIA 1996 E ART. 22 C. 1 CCNL DIRIGENZA SPTA 1996			
Tipologia	REGOLAMENTO			
Area di appartenenza	U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE			
Numero Codice	RGAZ976P12014			
Raccolta	Aziendale			

Redatto	Verificato	Approvato con
da:	da: ///	deliberazione n.
UOC Gestione e	Responsabile U.O.C.	
Sviluppo Risorse	Qualità e Accieditamento	
Umane	Dott. Ezip Goggi	
Dott. Alessanded	~ ~ / /	
Valtolina	Direttore U.O.C. Affari	del
1/1/1/5	, Generali e Legali •	
	Avy Oistina Clementi	
	yaara a	
	\	

Data emissione 15.10.2012

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	1 di 12



Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate di Desio e Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

Sommario

Art. 1 – Premessa e riferimenti contrattuali	pag.3
Art. 2 – Principi generali	
Art. 3 – Modalità di fruizione e documentazione richiesta	
Art. 4 - Modalità di richiesta e di fruizione dei permessi	
Art. 5 – Altri permessi retribuiti	pag.6
Allegato A: Richiesta di permesso per motivi personali/familiari	pag.11
Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà	paq.12

STORIA DELLE MODIFICHE AL DOCUMENTO

Data	Rev. n°	Descrizione sintetica
19.07.2012	00	Prima stesura
15.10.2012	01	Modifica art. 5

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	2 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

Art. 1 - Premessa e riferimenti contrattuali

Il presente regolamento disciplina la materia dei permessi retribuiti per motivi personali e familiari.

Tali permessi sono previsti, per la Dirigenza, dall'art. 23 c. 1 del CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 1996 e dall'art. 22 c. 1 del CCNL dirigenza SPTA 1996, che testualmente recitano:

"Il Dirigente può assentarsi nei seguenti casi:

- (omissis)
- particolari motivi personali e familiari, compresa la nascita dei figli: 3 giorni all'anno".

inoltre, con riferimento alle assenze per motivi personali familiari e personali di cui sopra:

- il CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 2005 e il CCNL Dirigenza SPTA 2005, entrambi all'art. 24, integrano per l'Area di competenza i precedenti CCNL 1996, prevedendo quanto segue: "tali permessi possono anche essere concessi per l'effettuazione di testimonianze per fatti non d'ufficio, nonché per l'assenza motivata da gravi calamità naturali che rendono oggettivamente impossibile il raggiungimento della sede di servizio, fatti salvi, in questi eventi, i provvedimenti di emergenza diversi e più favorevoli disposti dalle competenti autorità";
- il CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 2008 e il CCNL Dirigenza SPTA 2008, rispettivamente all'art. 27 c. 4 e all'art. 28 c.3, precisano inoltre che esse "sono godute in misura corrispondente al numero di 18 ore complessive nell'anno".

Art. 2 - Principi generali

La particolarità dei motivi cui la normativa contrattuale subordina la concessione dei permessi discende:

- dalla natura del motivo addotto;
- dall'impossibilità di effettuare la prestazione o di svolgere l'attività oggetto del permesso in orari diversi da quelli di servizio.

Pur in assenza di una più dettagliata previsione delle singole fattispecie da parte dei CCNL, è pertanto evidente come sia opportuno regolamentare le motivazioni addotte, individuando le

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	3 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

Regolamento in materia di permessi retibuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

esigenze di assenza che con più frequenza si manifestano, che non siano già oggetto di copertura tramite specifici istituti legislativi o contrattuali.

Tale individuazione è funzionale a:

- una più completa informazione ai Dipendenti in merito alla possibilità di fruizione;
- una più efficace verifica a valle dell'effettivo utilizzo dell'istituto a livello Aziendale.

Infine si ritiene opportuno prevedere per ognuna delle motivazioni di assenza individuate la tipologia di documentazione che va prodotta dal Dirigente ai fini di documentare l'effettivo diritto alla fruizione del permesso. Qualora la documentazione necessaria debba essere rilasciata da organi della pubblica amministrazione o gestori di pubblici servizi, il dipendente, nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente, è tenuto a produrre dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio utilizzando il modello allegato al presente Regolamento (Allegato B).

Art. 3 – Modalità di fruizione e documentazione richiesta

Si considerano rientranti nei particolari motivi personali e familiari le fattispecie indicate nella tabella seguente:

Motivi personali/famigliari	Modalità di fruizione	Documentazione necessaria		
Nascita figli	Fruizione a giornata. Se l'evento cade in un giorno festivo i tre giorni decorrono dal primo giorno successivo non festivo	Dichiarazione sostitutiva ovvero certificato anagrafico di nascita o certificazione da parte della struttura ospedaliera attestante il giorno di nasci		
Prestazione sanitaria del dipendente (visite specialistiche, prestazioni sanitarie specialistiche strumentali e di laboratorio, cure odontoiatriche)		Dichiarazione sostitutiva ovvero certificazione della struttura erogante la prestazione, attestante la presenza nel giorno e nell'ora dell'assenza		
Prestazione di riabilitazione del dipendente	Fruizione ad ore	Dichiarazione sostitutiva ovvero prescrizione medica e attestazione della struttura erogante la prestazione, attestante la presenza nel giorno e nell'ora dell'assenza		
Effettuazione di testimonianza per fatti non d'ufficio	Fruizione ad ore	Dichiarazione sostitutiva		

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	4 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		3F1A 1790
Motivi personali/famigliari	Modalità di fruizione	Documentazione necessaria
Grave calamità naturale chi renda oggettivamento impossibile il raggiungimento della sede di servizio (fatti salvi provvedimenti di emergenza diversi più favorevoli dispost dalle competenti autorità)		Dichiarazione sostitutiva
infortunio	Fruizione ad ore	Dichiarazione sostitutiva
accertamento idoneità al lavoro	Fruizione ad ore	Dichiarazione sostitutiva
Funerale dei parenti in linea collaterale di 3°grado (lo zio o la zia ed il figlio di fratello o sorella)		Dichiarazione sostitutiva
convivente ed a parenti in linea retta fino al secondo grado e degli affini entro il 1° grado ricoverati in strutture ospedaliere		Certificazione della struttura in cui è ricoverato il parente o affine attestante la necessità di assistenza e la presenza nel giorno dell'assenza
Assistenza ai figli minori di età fino ai 12 anni, per malattia o vaccinazione	Fruizione ad ore/giornata	Certificazione del medico di Medicina Generale del SSN o convenzionato (in caso di malattia) o della struttura erogante la prestazione (in caso di vaccinazione), attestante la presenza nel giorno e nell'ora dell'assenza
Prestazione sanitaria specialistica del coniuge, convivente e dei parenti in linea retta entro il 2° grado e degli affini entro il 1° grado (genitori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistiche, prestazioni pecialistiche strumentali e di aboratorio, cure odontolatriche, rattamenti fisioterapici	Fruizione ad ore	Prescrizione medica e attestazione della struttura erogante la prestazione attestante la presenza nel giorno e nell'ora dell'assenza
nserimento del figlio all'asilo tido o scuola materna		Dichiarazione sostitutiva
olloquio con gli insegnanti del iglio	Fruizione ad ore	Certificazione di presenza dell'Istituto

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	5 di 12



ŝ

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

golamento ≩in materia permessi retribuiti per motivi personali/familiari art: 23 c.1 CCNL Medico Dirigenza Veterinaria 1996 c art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

OSD REC

Art. 4 - Modalità di richiesta e di fruizione dei permessi

Per le fattispecie di cui all'art. 3 il Dirigente dovrà formulare la richiesta sull'apposita modulistica (Allegato A) che dovrà essere indirizzata al responsabile dell'Unità Operativa, Servizio o Ufficio di appartenenza del dipendente; il responsabile, compatibilmente con le esigenze di servizio, autorizzerà il permesso dopo avere valutato se la motivazione per la quale viene richiesto il permesso rientra tra le fattispecie previste dal presente regolamento. Le certificazioni richieste a supporto della concessione dei permessi retribuiti devono essere presentate entro 7 giorni dalla loro fruizione e possono consistere in dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese compilando l'Allegato B del presente Regolamento nei casi previsti.

Detti permessi potranno essere fruiti ad ore o a giornate intere in relazione alle fattispecie sopra individuate. I permessi ad ore saranno riconosciuti in relazione all'effettiva durata della prestazione, all'ubicazione della struttura/sede dove si è svolta la prestazione e fino alla concorrenza del dovuto giornaliero. Qualora i permessi vengano utilizzati alternativamente ad ore e a giorni si farà riferimento al cumulo di 18 ore.

In caso di mancata o insufficiente documentazione giustificativa ovvero di superamento del tetto massimo previsto, l'assenza verrà coperta attraverso l'istituto contrattuale delle ferie e/o del recupero ore, in ogni caso con visto di autorizzazione del Responsabile del Servizio di appartenenza.

Il verificarsi degli eventi contemplati al precedente art. 3 durante la fruizione delle ferie non da titolo alla concessione dei permessi retribuiti altrimenti spettanti.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale i permessi di cui al precedente art. 3 spettano in proporzione all'attività lavorativa prestata.

Art. 5 – Altri permessi retribuiti

Ai fini di una maggior completezza di informazione, si elencano di seguito gli ulteriori permessi retribuiti previsti e tutelati dalla legge e dai contratti collettivi, ancorché non trattati nell'ambito del presente regolamento:

 Lutto per coniuge, convivente, parenti entro il 2 grado ed affini entro il 1 grado: giorni 3 per evento (CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 2005 - art.23, c.1, seconda alinea e CCNL Dirigenza

evento (CCNL Dirigenza Medico-Vetermana 2003 - C.	Numero ultima	Data	Pagina
	revisione		<u> </u>
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI	01	15.10.2012	6 di
PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE			12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

SPTA 2005 - art.22, c.1, seconda alinea). I tre giorni decorrono dal primo giorno lavorativo successivo all'evento.

- Partecipazione a concorsi od esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove ovvero partecipazione a convegni, congressi e corsi di aggiornamento, perfezionamento o specializzazione professionale facoltativi connessi all'attività di servizio: giorni 8 all'anno (CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 2005 art.23, c.1, prima alinea e CCNL Dirigenza SPTA 2005 art.22, c.1, prima alinea).
- Matrimonio: 15 giorni consecutivi (CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria 2005 art.23 c.2 e CCNL Dirigenza SPTA 2005 art.22 c.2); tali permessi possono essere richiesti entro i trenta giorni successivi all'evento (CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria Integrativo 2004 art.14 c.3 e CCNL Dirigenza SPTA Integrativo 2004 art.14 c.3).
- Documentata grave infermità del coniuge anche legalmente separato, o di un parente entro il secondo grado, anche non convivente, o di un soggetto componente la famiglia anagrafica: 3 giorni all'anno, esclusi i giorni festivi e quelli non lavorativi, da utilizzare entro sette giorni dall'accertamento o insorgenza della grave infermità. La grave infermità deve essere accertata dal medico specialista del SSN o con esso convenzionato, dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta ovvero dalla struttura sanitaria nel caso di ricovero (compreso Day Hospital) o intervento chirurgico (L. n. 53/2000 art. 4 e DPCM n. 278/2000).
- Attività di Protezione Civile e di Volontariato (art.23 comma 7 CCNL/95, Legge 11 agosto 1991, n. 266, DPR 194/2001): i lavoratori, appartenenti alle associazioni di volontariato di protezione civile iscritte negli appositi registri ed albi regionali nonché nell'elenco nazionale dell'Agenzia di protezione civile, hanno diritto ad usufruire di permessi retribuiti in caso di svolgimento di attività di soccorso ed assistenza per un periodo non superiore a 30 giorni continuativi e fino ad un massimo di 90 giorni all'anno (in occasione di calamità naturali, catastrofi etc.) o non superiori a 60 giorni continuativi e fino a 180 giorni nell'anno (in occasione di stato di emergenza nazionale) e di svolgimento di simulazione di emergenza e di formazione teorico-

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	7 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

Mdi permessi retribuiti per motivi personali/familiari exant. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

pratica per un periodo non superiore a 10 giorni continuativi e fino ad un massimo di 30 giorni nell'anno.

- Donazione sangue (L. 584/1967, DM 8 aprile 1968, art. 8 della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 e art.23 comma 2 del CCNL/2004): i donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione.
- Donazione midollo osseo (art 5 comma 1 della legge 6.03.2001, n. 52 e art.23 comma 2 del CCNt/2004): i donatori di midollo osseo con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto a permessi retribuiti per il tempo occorrente all'espletamento del prelievo finalizzato all'individuazione dei dati genetici, dei prelievi necessari all'approfondimento della compatibilità con i pazienti in attesa di trapianto, dell'accertamento dell'idoneità alla donazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 4 maggio 1990, n. 107. Il donatore ha altresì diritto a conservare la normale retribuzione per le giornate di degenza necessarie al prelievo di sangue midollare, eseguito in regime di ospedalizzazione, e per quelle successive alla donazione nonché per il completo ripristino del suo stato fisico, secondo quanto certificato dall'équipe medica che ha effettuato il prelievo di midollo osseo.
- Componente seggio elettorale (art. 11 della Legge 21 marzo 1990, n. 53): i giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa. L'Azienda riconosce, ai sensi della Legge n. 69 del 29.2.1992, il diritto ai riposi compensativi per i giorni festivi o non lavorativi eventualmente compresi nel periodo di svolgimento delle funzioni presso gli Uffici Elettorali, da effettuarsi, ove non ostino eccezionali motivi di servizio, nei giorni immediatamente successivi alle elezioni.
- Permessi ex art. 33, commi 2 e 3, della Legge 104/92: il dipendente in condizioni di disabilità grave ha diritto a 2 ore di permesso al giorno o in alternativa a tre giorni di permesso nel mese.
 La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità ha diritto fino al terzo anno di vita del bambino a due ore di

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	8 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

permesso giornaliero retribuito o, in alternativa, al prolungamento del congedo parentale (per un periodo massimo di tre anni e fino all'ottavo anno di vita del bambino), dopo il terzo anno di vita del bambino a tre giorni di permesso nel mese. I parenti e gli affini entro il terzo grado beneficiano dei tre giorni di permesso nel mese solo se i genitori o il coniuge della persona con handicap da assistere abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti, o siano deceduti o mancanti. In ogni caso il diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per prestare assistenza alla medesima persona.

- Controlli prenatali: le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici o visite specialistiche (D.Egs. n.151/2001 art.14).
- Congedo retribuito per malattia del figlio: ai genitori spettano 30 gg per ciascuno anno di età
 del bambino fino al compimento del terzo anno di vita, usufruibili alternativamente e
 computati complessivamente (CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria integrativo 2004 art.15 c.2
 l.d e CCNL Dirigenza SPTA integrativo 2004 art. 15 c. 2 l. d).
- Congedo non retribuito per malattla del figlio: ciascun genitore, alternativamente, ha diritto di
 astenersi dal lavoro, nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per le malattie di ogni figlio di
 età compresa fra i tre e gli otto anni (Decreto Legislativo n.151/2001 art.47).
- Permessi per lavoratori disabili, mutilati ed invalidi civili (con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%): 30 giorni all'anno, previa autorizzazione di un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale o appartenente ad una struttura sanitaria pubblica dalla quale risulti la necessità della cura in relazione all'infermità invalidante riconosciuta. Durante il periodo di congedo, non rientrante nel periodo di comporto, il dipendente ha diritto a percepire il trattamento calcolato secondo il regime economico delle assenze per malattia. Il lavoratore è tenuto a documentare in maniera idonea l'avvenuta sottoposizione alle cure. In caso di lavoratore sottoposto a trattamenti terapeutici continuativi, a giustificazione dell'assenza puo' essere prodotta anche attestazione cumulativa (art. 7 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119).

	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	9 di 12



Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

MEdi permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

- Permessi per cariche pubbliche: i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva (D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 art.79).
- Permessi sindacali: ai Dirigenti nominati rappresentanti sindacali delle Organizzazioni sindacali "rappresentative" (ammesse alle trattative nazionali) spettano per l'espletamento del proprio mandato (partecipazione a trattative sindacali aziendali, partecipazione a congressi/convegni di natura sindacale) permessi, giornalieri o orari e fino alla concorrenza del dovuto giornaliero, nel limite di un monte ore stabilito all'inizio di ogni anno e calcolato in base al numero del personale dirigente a tempo indeterminato e delle deleghe delle varie OO.SS. al 31 dicembre dell'anno precedente. Nell'utilizzo dei permessi deve essere sempre garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza (art. 10 comma 6 del CCNQ 7/8/1998).

Allegato "A": Richiesta di permesso per motivi personali/familiari

Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà

	Numero ultima	Data	Pagina
1	revisione		
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI	01	15.10.2012	10 di
PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE			12



Data

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

RGAZ976P12014

Regolamento in materia di permessi retribuiti per motivi personali/familiari ex art. 23 c.1 CCNL Dirigenza Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza SPTA 1996

	sottoscritto/a	UO	
*******	Qualifica	PO	
		chiede	
di po	rter usufruire di un permesso per motivi p	personali/familiari dalalalal	
		☐ dalle orealle ore	
		☐ Intera giornata	
per i	l seguente motivo:	· ·	
0	Nascita figli		
0	Prestazione sanitaria del dipende	ente (visite specialistiche, prestazioni sanit	arie
spec	ialistiche strumentali e di laboratorio, cur	re odontoiatriche)	
0	Prestazione di riabilitazione del dipend		
0	Effettuazione di testimonianza per fatt		
0	Grave calamità naturale		
0	Visita INAIL a seguito di infortunio		
0	Visita medico collegiale per accertame	ento idoneità al lavoro	
0	Funerale dei parenti in linea collaterale	e di 3°grado	
0	Assistenza al coniuge o al convivente	e ed a parenti in linea retta fino al secondo grad	^ A
degli	affini entro il 1º grado ricoverati in strutti	ture ospedaliere:	0 6
nome	cognome	rapporto di parentela:	
		- Ferror - Percitorial management	*****
0	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1	12 anni, per malattia o vaccinazione	
0	Prestazione sanitaria specialistica del c	conjuge, convivente e dei parenti in liggo sotto au	
o o il 2° g	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del c grado e degli affini entro il 1° grado (genit	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en	4
o o il 2° g	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del c grado e degli affini entro il 1° grado (genit	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en	4
o o il 2° g prest fisiote	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del c trado e degli affini entro il 1° grado (genit azioni specialistiche strumentali e d erapici	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame	he, nti
o il 2° g prest fisiote	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del c trado e degli affini entro il 1° grado (genit azioni specialistiche strumentali e d erapici	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame	he, nti
o il 2° g prest fisiote nome	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del ci grado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e de l' erapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en	he, nti
o o prest fisiote nome	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del c trado e degli affini entro il 1° grado (genitazioni specialistiche strumentali e d erapici Inserimento del figlio all'asilo nido	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, nti
o il 2° g prest fisiote nome	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del ci grado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e derapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, enti
o il 2° g prest fisiote nome o o o o o o	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del cirado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e derapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, enti
o o o o o o o o o o o o o o o o o o o	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del cirado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e derapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, enti
il 2° g prest fisiote nome o o A tal retrib	Assistenza ai rigii minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del ci rado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e derapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, enti
o il 2° g prest fisiote nome o o A tal retrib	Assistenza ai figli minori di età fino ai 1: Prestazione sanitaria specialistica del cirado e degli affini entro il 1º grado (genitazioni specialistiche strumentali e derapici cognome	coniuge, convivente e dei parenti in linea retta en itori, figli, nonni, nipoti, suoceri): visite specialistic di laboratorio, cure odontoiatriche, trattame rapporto di parentela:	he, enti

	***************************************	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
REGOLAMENTO IN AMERICA OLD PRACESS	Numero ultima revisione	Data	Pagina
REGOLAMENTO IN MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE	01	15.10.2012	11 di 12

Il Responsabile

12



PERSONALI/FAMILIARI DEL PERSONALE DIRIGENTE

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate

Ospedali di: Carate B, Giussano, Desio, Seregno, Vimercate ORGAZ976P12014 Regolamento in materia motivi personali/familiari Medico Veterinaria 1996 e art. 22 c. 1 CCNL Dirigenza

Alleg	gato B	DICHIARAZIONE SOSTITUT	TIVA DI CERTIFICAZI D.P.R. 28 dicembre		TORIETA'	
II/La	sottoscri	tto/a				******
		Qualifica				
		delle sanzioni penali previst i, richiamate dall'art. 74 del	D.P.R. 28 dicembre		re, di formazi	one o
		•	dichiara	lle ore	allo ore	
dal	Di aver □ zio/zi	alpreso parte alla cerimonia fi a pripote (figlio di fi svolta a	unebre di (cognome ratello o sorella)	e e nome)		
	Di esse	re diventato padre di	******************************	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	nato/a p	resso
_		** ** ** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** **	******************	******************************	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	;
		beneficiato di prestazioni sa	(si allega certificaz	ione che attesta la	necessità di i	riposo
	Di esse	era giornata rilasciata dalla e stato sottoposto a visita i ertamento di idoneità al lavo	Medico Collegiale p oro;	resso la ASL di	.,	
	Di esse	e stato sottoposto a visita	presso la sede INAI			
	Di aver	prestato testimonianza per r preso parte al progra	ımma di inserime nato a	ento del figlio (<i>c</i> . il il	ognome e i 	oresso
	Pasilo I	ido di	***************		ovvero la :	Scuoia
	per l'ini Di non	anzia diessere riuscito a raggiun	gere la propria se	de di servizio, cau	usa grave ca	lamità
n.19 nell'	Altro: iara di e. 6 che i d ambito d	sere informato/a, ai sensi (ati personali raccolti sarann el procedimento per il quale	e per gli effetti di cu o trattati, anche coi	ui all'art. 13 del D.L! n strumenti informa	gs, 30 giugno	2003,

2000	na deali a	chiarazione, esente da bollo a rticoli 21 e 38 del DPR 445/200 izione viene apposta davanti d	90 senza autenticazio al dinendente addetto	i delia sottoscrizioni	2 // 4 = 2 // - 2	
0 ا 0	ata 'istanza e	la dichiarazione sastitutiva ve identità (fronte e retro).	- FIRMA API DIDPNUI		tostatica di un	,4,,,44,,,,,
				Numero ultima revisione	Data	Pagina
REG	OLAMENTO I	MATERIA DI PERMESSI RETRIBUITI PER	MOTIVI	01	15.10.2012	12 di 12

Marile Line